



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

CONVEGNO

Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non

Un approccio integrale: filosofico, giuridico e spirituale

In collaborazione con AIGA – Associazione italiana giovani avvocati

12 novembre 2024

Veneto Orientale – A Belluno e a Treviso

giovedì, 24 Luglio 2025



[ISTITUTO](#)

[POLO FAD BELLUNO](#)

[SEGRETERIA](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[ESAMI DI GRADO](#)

[FAQ](#)

[cerca nel sito](#)



Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non – Padova, 12 novembre 2024

COMUNICATO STAMPA 33/2024

Padova, 24 ottobre 2024

CONVEGNO

Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non

Un approccio integrale: filosofico, giuridico e spirituale

Martedì 12 novembre 2024, ore 16.30-19.30

Padova, Facoltà teologica del Triveneto

Iscrizioni entro il 7 novembre

Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non. Un approccio integrale: filosofico, giuridico e spirituale è il titolo del convegno che si terrà martedì 12 novembre dalle ore 16.30 alle 19.30 nella sede della **Facoltà teologica del Triveneto** a Padova. L'iniziativa è promossa dalla stessa Facoltà e dall'**Associazione italiana giovani avvocati** – sezione di Padova.

I professionisti del diritto spesso si trovano di fronte a situazioni complesse che vanno oltre le categorie giuridiche. In particolare, nei conflitti familiari i desideri, le emozioni, le esperienze di vita e i valori spirituali delle persone sono cruciali e richiedono competenze diverse. Perciò è importante che giuristi, mediatori familiari, psicologi, medici e teologi lavorino insieme. Non si tratta di creare figure ibride, ma di collaborare per il bene delle persone, unendo le conoscenze per affrontare le sfide più complesse e cercare soluzioni più complete.

Il programma del convegno, dopo i saluti istituzionali, si articola in tre sessioni.

Nella prima, **Prospettiva epistemologica: un sapere che appella ad altri saperi**, interverranno Andrea Favaro (Facoltà di Diritto canonico San Pio X – Venezia, Università di Verona) e Marcello Neri (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano). **Nella seconda sessione, alla domanda Nella risoluzione del conflitto c'è solo il codice?** cercheranno di dare una risposta Daniela Savio (avvocato civilista, mediatrice civile e commerciale, mediatrice familiare) e Giulia Riondato (avvocato penalista). Infine, Francesco Pesce (Facoltà teologica del Triveneto) svilupperà la terza sessione su **Le figure della mediazione**.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, con iscrizione obbligatoria.

Per gli avvocati: iscrizioni mediante sistema Sfera per gli iscritti all'Ordine di Padova; per i fuori Foro e tirocinanti, tramite mail a eventi@aigapadova.it.

Evento accreditato all'Ordine degli Avvocati di Padova con il riconoscimento di n. 2 crediti formativi in materia generica e n. 1 credito in materia obbligatoria.

Per tutti gli altri, **iscrizione entro giovedì 7 novembre** tramite mail a lorenzo.voltolin@ftr.it

Info: lorenzo.voltolin@ftr.it

Locandina Convegno

 Locandina Convegno

FTTR - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE E AUTISMO

Orientamenti pedagogici e didattici

I Disturbi dello Spettro dell'Autismo (Asd) toccano la scuola e la società in modo sempre più significativo, le diagnosi sono in progressivo aumento: coinvolgono circa l'1 per cento della popolazione e colpiscono un bambino su 77 tra i sette e i nove anni (dati dell'Istituto superiore di sanità relativi all'anno 2022). Il lavoro di Martina Fagherazzi "Insegnamento della religione e autismi. Orientamenti pedagogici e didattici per la scuola dell'infanzia e primaria" (ed. Triveneto Theology Press, pp. 105), si propone di indagare i riferimenti pedagogici e didattici per l'insegnamento della religione cattolica (Irc) a bambini con ASD, facendone un momento di reale inclusione e crescita per il singolo e la classe. Il lavoro può risultare utile, oltre agli insegnanti, anche a tutte le altre figure educative coinvolte nel processo di crescita di bambini con Asd. La pubblicazione è scaricabile gratuitamente, in formato pdf, dal sito www.fttr.it (link diretto: https://www.fttr.it/wp-content/uploads/2024/10/TTP-Education-04-Insegnamento-della-religione-e-autismi_Fagherazzi-Martina.pdf). Con l'obiettivo di offrire dei principi base di riferimento con i quali orientarsi durante l'attività didattica, Martina Fagherazzi innanzitutto analizza le caratteristiche cliniche dell'ASD; successivamente, affronta il tema dell'inclusione scolastica e riporta le indicazioni relative all'inclusione e alla didattica a bambini con disabilità; infine, le applica all'insegnamento della religione cattolica, con l'obiettivo di definire strategie efficaci per gli insegnanti che si relazionano con bambini ASD nelle scuole dell'infanzia e primaria.



uploads/2024/10/TTP-Education-04-Insegnamento-della-religione-e-autismi_Fagherazzi-Martina.pdf). Con l'obiettivo di offrire dei principi base di riferimento con i quali orientarsi durante l'attività didattica, Martina Fagherazzi innanzitutto analizza le caratteristiche cliniche dell'ASD; successivamente, affronta il tema dell'inclusione scolastica e riporta le indicazioni relative all'inclusione e alla didattica a bambini con disabilità; infine, le applica all'insegnamento della religione cattolica, con l'obiettivo di definire strategie efficaci per gli insegnanti che si relazionano con bambini ASD nelle scuole dell'infanzia e primaria.

FTTR - CONVEGNO PER GIURISTI

Risoluzione di conflitti familiari e non

Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non. Un approccio integrale: filosofico, giuridico e spirituale è il titolo del convegno che si terrà martedì 12 novembre dalle ore 16.30 alle 19.30 nella sede della Facoltà teologica del Triveneto a Padova. L'iniziativa è promossa dalla stessa Facoltà e dall'Associazione italiana giovani avvocati - sezione di Padova. In particolare, nei conflitti familiari i desideri, le emozioni, le esperienze di vita e i valori spirituali delle persone sono cruciali e richiedono competenze diverse. Perciò è importante che giuristi, mediatori familiari, psicologi, medici e teologi lavorino insieme. Si tratta di collaborare per il bene delle persone, unendo le conoscenze per affrontare le sfide più complesse e cercare soluzioni più complete. Il programma si articola in tre sessioni. Nella prima, Prospettiva epistemologica: *una sapere che appella ad altri saperi*,

interverranno Andrea Favaro (Facoltà di Diritto canonico San Pio X - Venezia, Università di Verona) e Marcello Neri (Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano). Nella seconda sessione, alla domanda *Nella risoluzione del conflitto c'è solo il codice?* cercheranno di dare una risposta Daniela Savio (avvocato civilista, mediatrice civile e commerciale, mediatrice familiare) e Giulia Riondato (avvocato penalista). Infine, Francesco Pesce (Facoltà teologica del Triveneto) svilupperà la terza sessione su *Le figure della mediazione*. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, con iscrizione obbligatoria. Per gli avvocati: iscrizioni mediante sistema Sfera per gli iscritti all'Ordine di Padova; per i fuori Foro e tirocinanti, tramite mail a eventi@aigapadova.it. Per tutti gli altri, iscrizione entro giovedì 7 novembre tramite mail a lorenzo.voltolin@fttr.it.

RIFLESSIONE

Nell'aridità della vita, il Vangelo e la preghiera di un bimbo

Sulle montagne si sciolgono i ghiacciai e riappare la roccia arida. Spariscono i nevali dai quali in tutte le stagioni le acque scendono a valle in ruscelli, torrenti e fiumi a irrorare i campi e a rifornire le fonti d'acqua. Zone desertiche e desolate si estendono in Sicilia e in tante regioni in cui i rivi e i laghetti si vanno prosciugando. Quello che accade tra i monti e nelle pianure è un'immagine della situazione che inaridisce l'anima delle persone. L'acqua della fede non arriva più in paesi e città e non alimenta le famiglie e altri ambiti di vita. Non solo i crocifissi spariscono dai luoghi pubblici e dagli ospedali. È il senso della vita che si svuota di senso. È la perdita del Padre celeste, la dimenticanza della madre Maria, la riduzione di Cristo a uomo sapiente e generoso. Il vuoto davanti a noi e il freddo nel cuore. Nel tumulto dei problemi e dei drammi che tormentano le giornate ci restano il lavoro, il tempo libero, le evasioni. Un po' ce la caviamo consolandoci con il progresso della scienza che guarisce sempre più malattie e alleggerisce incombenze faticose o noiose, ma sempre di più ricorriamo a psicologi e a volontari che ci soccorrono nei disorientamenti della giornata e nei disastri della natura. Quasi non ci viene in mente di radunarci a pregare, da soli o con altri; ci facciamo bastare le faccende senza canti religiosi. E tuttavia vediamo fiorire tutt'intorno un panorama vario e squillante di iniziative sportive, ricreative, culturali, assistenziali, sostenute con la buona volontà, il coraggio e la dedizione di tante persone: un pas-satempo o una ragione di vita? Dicono le statistiche



che il livello del decantato 'volontariato' italiano tende al basso. Come gli arbusti e gli alberi piantati in campagna e in città, tutto questo può continuare a vivere e a crescere solo in un terreno alimentato dalle sorgenti sotterranee e dalla pioggia del cielo, rinnovato dal calore e dalla luce del sole e dalle folate del vento: così possiamo definire il Vangelo e l'esperienza cristiana vissuta nella Chiesa. Intanto ecco che, tra le fessure della vita e negli interstizi dei traffici che ci travolgono da mane a sera, un filo di speranza viene a farci trasalire. Un amico racconta che nei suoi piccoli e grandi viaggi in macchina per lavoro, si fa accompagnare dall'ascolto del Vangelo: lettura continua più affascinante di un romanzo, che spalanca l'orizzonte davanti a tutti i suoi impegni, donando un cuore nuovo e suggerendo un nuovo giudizio su cose e persone. Una nipote mi chiama per mostrarmi commossa una scenetta nel suo cellulare: la nipotina di quattro anni pronuncia perfettamente la preghiera dell'Angelo di Dio: "L'ha imparata alla Scuola materna", mi dice. "Adesso, con voi nonni e con i suoi genitori imparerà le altre preghiere... quando pregherete insieme", le replico. Gesù nel Vangelo invita ad accogliere il regno di Dio come lo accoglie un bambino. Quando nasce un bambino e poi quando in compagnia del suo Angelo custode, per la cura dei nonni e dei genitori o per l'iniziativa di un'audace maestra, il bimbo alza gli occhi e muove il cuore alla preghiera, è un mondo nuovo che esce dalle mani di Dio.

Angelo Busetto

SANTI E BEATI

Maria: la nostra Madre santa

"Al principio del tempo della salvezza c'è la Santa Madre di Dio, la nostra Madre santa".

- DOMENICA 3 NOVEMBRE, XXXI DEL TEMPO ORDINARIO
Santa Silvia madre di S. Gregorio Magno (Roma, VI secolo - Italia, 592)
- LUNEDÌ 4 NOVEMBRE
San Carlo Borromeo vescovo (Arona, Novara, 1538 - Milano, 1584)
- MARTEDÌ 5 NOVEMBRE
San Guido Maria Conforti fondatore dei Missionari Saveriani (Casalora di Ravadese, 1865 - Parma, 1931)
- MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE
San Leonardo di Limoges eremita (Gallie, 496 - Limoges, Francia, 559)
- GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE
San Prosdocimo di Padova protovesco (Grecia, I secolo - Padova, I secolo)
- Venerdì 8 novembre
San Goffredo di Amiens vescovo (Francia, 1066 - 1115)
- SABATO 9 NOVEMBRE
Dedicazione della Basilica Lateranense (Roma, 324)

Santa Silvia madre di S. Gregorio Magno *Una vita dedicata alla preghiera e ai bisognosi.*

Nella storia del cristianesimo la figura della madre ha sempre avuto un ruolo fondamentale. Molti santi e sante hanno avuto nelle madri testimoni importanti, madri che hanno loro trasmesso una fede salda e che, con l'intuito materno e il loro amore, furono determinanti per illuminarne la strada nel cammino verso la santità. Tutte sono state segno di continuo affidamento al Signore e alla Madre di Dio, che è Mamma di tutte le mamme. Tra le tante ne ricordiamo alcune che a loro volta sono venerate come sante. Santa Monica, madre di Sant'Agostino, è ricordata per la sua fede paziente. Santa Emilia ebbe dieci figli e 5 divennero santi tra cui San Basilio il Grande e San Gregorio di Nissa. Santa Brigida, madre di Santa Caterina di Svezia e di altri 7 figli, la quale, oltre alla loro educazione, si dedicava alle opere di carità e ad assistere gli infermi. Marie-Azélie Guérin in Martin, nota anche come Zélie, fu la madre di santa Teresa di Lisieux.

Santa Silvia, madre di San Gregorio Magno, uno dei più importanti papi della storia, era nata probabilmente a Roma. Verso i 18 anni sposò Gordiano, convertito al cristianesimo, appartenente ad una illustre famiglia; un personaggio in vista con rilevanti cariche pubbliche, con un patrimonio più che discreto e una villa meravigliosa al Celio. La coppia viveva una profonda intesa spirituale, edificando una famiglia veramente cristiana. Ebbero due figli: il primogenito, Gregorio, che sarà destinato a diventare famoso, e un altro figlio di cui però non si conosce il nome. La tradizione riporta che Silvia si recò da San Benedetto per chiedere una speciale benedizione alla nascita del primo figlio: il santo la benedisse e le preannunciò grandi cose per il bambino. Dopo più di 30 anni di matrimonio Silvia rimase vedova. I due figli avevano seguito le orme del padre, particolarmente Gregorio, che era diventato funzionario dell'impero bizantino; in cuore conservava però una profonda esigenza di vita spirituale e il desiderio di dedicarsi completamente alla preghiera e alla meditazione. La morte del padre accelerò questa scelta e Gregorio decise di trasformare la villa paterna al Celio in monastero, in cui egli entrò per primo come semplice monaco, seguito da molti altri giovani romani e dove eresse una chiesa dedicata a Sant'Andrea. Silvia discretamente si ritirò, seguendo una vita semplice e solitaria, in un piccolo rustico di sua proprietà, sul colle Aventino, divenuto in seguito una chiesa, seguendo la regola benedettina e dedicando il resto della sua vita alla preghiera, alla meditazione e all'aiuto dei malati e dei più bisognosi, non dimenticando, però, di essere mamma. Pensando alla salute gracile del figlio e alla scarsa mensa monastica, ogni giorno preparava un piatto di legumi freschi o altra verdura del suo orto per farla recapitare a Gregorio, che intanto, per volere del papa, era stato ordinato diacono, servendo la Chiesa con la sua vasta esperienza civile ed ecclesiastica, fino a che nel settembre 590 venne eletto al soglio pontificio. Silvia fece in tempo a vederlo papa perché morì un paio d'anni dopo; Gregorio la fece seppellire nel monastero di Sant'Andrea, e vi fece dipingere la sua immagine con la croce nella destra e un libro nella sinistra recante la scritta: "Vivit anima mea et laudabit te, et iudicia tua adiuvabunt me" ("Vive la mia anima e ti loderà, e i tuoi giudizi mi aiuteranno").



Rita Longo

PADOVANEWS

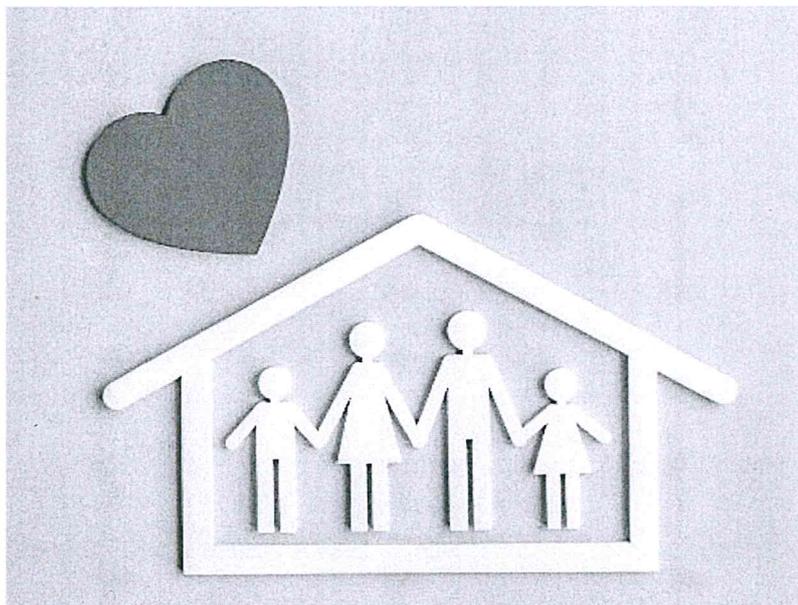
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

ULTIMORA 24 LUGLIO 2025 | UCRAINA-RUSSIA, COLLOQUI IN CORSO A ISTANBUL. MOSCA: "NEGOZIATI

Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non

TOPICS: Facoltà Teologica

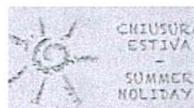
POSTED BY: REDAZIONE WEB 15 OTTOBRE 2024



Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non. Un approccio integrale: filosofico, giuridico e spirituale è il titolo del convegno che si terrà **martedì 12 novembre** dalle ore 16.30 alle 19.30 nella sede della **Facoltà teologica del Triveneto** a Padova. L'iniziativa è promossa dalla stessa Facoltà e dall'**Associazione italiana giovani avvocati – sezione di Padova**.



Padovanews Quotidiano
5483 follower



Chiusura estiva della segreteria e della biblioteca



ACTION, a Granze la tappa del 6° Meeting



Candy Green Volley, a Sant'Angelo di Piove di Sacco tre giorni di pallavolo



Candy Green Volley, tre giorni di pallavolo a Sant'Angelo di Piove di Sacco



PADOVA AL 22° POSTO IN ITALIA PER SOVRAFFOLLAMENTO O TURISTICO

I professionisti del diritto spesso si trovano di fronte a situazioni complesse che vanno oltre le categorie giuridiche. In particolare, nei conflitti familiari i desideri, le emozioni, le esperienze di vita e i valori spirituali delle persone sono cruciali e richiedono competenze diverse. Perciò è importante che giuristi, mediatori familiari, psicologi, medici e teologi lavorino insieme. Non si tratta di creare figure ibride, ma di collaborare per il bene delle persone, unendo le conoscenze per affrontare le sfide più complesse e cercare soluzioni più complete.

Il programma, dopo i saluti istituzionali, si articola in tre sessioni.

Nella prima, **Prospettiva epistemologica: un sapere che appella ad altri saperi**, intervengono Andrea Favaro (Facoltà di Diritto canonico San Pio X – Venezia, Università di Verona) e Marcello Neri (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano). Nella seconda sessione, alla domanda **Nella risoluzione del conflitto c'è solo il codice?** cercheranno di dare una risposta Daniela Savio (avvocato civilista, mediatrice civile e commerciale, mediatrice familiare) e Giulia Riondato (avvocato penalista). Infine, Francesco Pesce (Facoltà teologica del Triveneto) svilupperà la terza sessione su **Le figure della mediazione**.

Scarica la locandina.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, con iscrizione obbligatoria.

Per gli avvocati: iscrizioni mediante sistema Sfera per gli iscritti all'Ordine di Padova; per i fuori Foro e tirocinanti, tramite email a eventi@aigapadova.it.

Evento accreditato all'Ordine degli Avvocati di Padova con il riconoscimento di n. 2 crediti formativi in materia generica e n. 1 credito in materia obbligatoria.

Per tutti gli altri, **iscrizione entro giovedì 7 novembre** tramite email a lorenzo.voltolin@fttr.it

Info lorenzo.voltolin@fttr.it

(Facoltà Teologica del Triveneto)



[← Previous post](#)

[Next post →](#)



PORTA A PORTA ALLA SACRA FAMIGLIA LEGAMBIENTE: SI LAVORI PER IMPLEMENTAZIONE RESPONSABILE E SI LASCINO DA PARTE LE STRUMENTALIZZAZIONI POLITICHE



Nomine 2025/06



Ucraina-Russia, colloqui lampo a Istanbul. Mosca: "Posizioni ancora distanti"



Ucraina-Russia, colloqui in corso a Istanbul. Mosca: "Negozianti difficili"



Gaza, Oms lancia allarme: si muore di "fame di massa"



Dazi Usa, Ue prepara contromisure: "In vigore dal 7 agosto"



Caso Garlasco, impronta 33 non entra in incidente probatorio



Divorzio Ferragnez, avvocatessa Ferragni: "Accordo merito di una rinuncia di Chiara"

Rissa al centro anziani, pugno in faccia a un 97enne per... una partita a scopa

INIZIATIVA

Società: Facoltà teologica del Triveneto, il 12 novembre a Padova un convegno sul "ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non"

9 Novembre 2024 @ 11:45



“Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non. Un approccio integrale: filosofico, giuridico e spirituale” è il titolo del convegno che si terrà martedì 12 novembre, dalle ore 16.30 alle 19.30, nella sede della Facoltà teologica del Triveneto a Padova. L’iniziativa è promossa dalla stessa Facoltà e dall’Associazione italiana giovani avvocati – sezione di Padova.

I professionisti del diritto spesso si trovano di fronte a situazioni complesse che vanno oltre le categorie giuridiche. In particolare, nei conflitti familiari i desideri, le emozioni, le esperienze di vita e i valori spirituali delle persone sono cruciali e richiedono competenze diverse. Perciò è importante che giuristi, mediatori familiari, psicologi, medici e teologi lavorino insieme. Non si tratta di creare figure ibride, ma di collaborare per il bene delle persone, unendo le conoscenze per affrontare le sfide più complesse e cercare soluzioni più complete.

Il programma del convegno, dopo i saluti istituzionali, si articola in tre sessioni. Nella prima, “Prospettiva epistemologica: un sapere che appella ad altri saperi”, interverranno Andrea Favaro (Facoltà di Diritto canonico San Pio X a Venezia, Università di Verona) e Marcello Neri (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano). Nella seconda sessione, alla domanda “Nella risoluzione del conflitto c’è solo il codice?” cercheranno di dare una risposta Daniela Savio (avvocato civilista, mediatrice civile e commerciale, mediatrice familiare) e Giulia Riondato (avvocato penalista). Infine, Francesco Pesce (Facoltà teologica del Triveneto) svilupperà la terza sessione su “Le figure della mediazione”. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, con iscrizione obbligatoria.

Per gli avvocati: iscrizioni mediante sistema Sfera per gli iscritti all’Ordine di Padova; per i fuori foro e tirocinanti, tramite mail a eventi@aigapadova.it. Evento accreditato all’Ordine degli avvocati di Padova con il riconoscimento di n. 2 crediti formativi in materia generica e n. 1 credito in materia obbligatoria. Per tutti gli altri, iscrizione tramite mail a lorenzo.voltolin@ftr.it.

(G.A.)

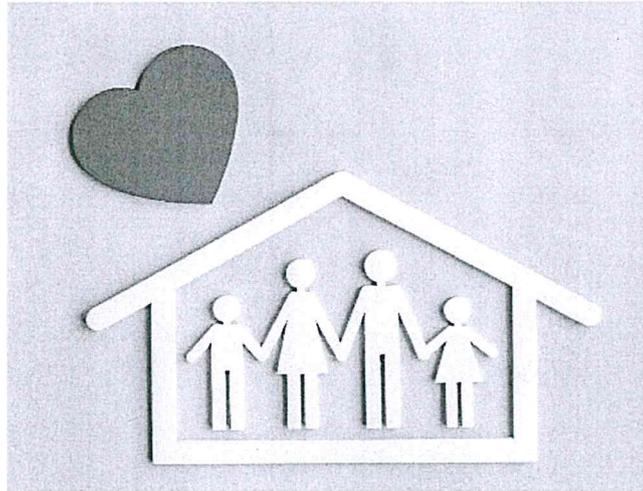
FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#) [OFFERTA FORMATIVA](#) [SEGRETERIA](#) [ATTIVITÀ E SERVIZI](#) [BIBLIOTECHE](#) [TESI](#) [PUBBLICAZIONI](#) [MEDIA](#) [NEWS](#) [FAQ](#)

COMUNICATI STAMPA

Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non

COMUNICATO STAMPA 33/2024



COMUNICATO STAMPA 33/2024
Padova, 24 ottobre 2024

CONVEGNO

Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non
Un approccio integrale: filosofico, giuridico e spirituale

Martedì 12 novembre 2024, ore 16.30-19.30
Padova, Facoltà teologica del Triveneto

Il ruolo del giurista nella risoluzione dei conflitti familiari e non. Un approccio integrale: filosofico, giuridico e spirituale è il titolo del convegno che si terrà **martedì 12 novembre** dalle ore 16.30 alle 19.30 nella sede della **Facoltà teologica del Triveneto** a Padova. L'iniziativa è promossa dalla stessa Facoltà e dall'**Associazione italiana giovani avvocati - sezione di Padova**.

I professionisti del diritto spesso si trovano di fronte a situazioni complesse che vanno oltre le categorie giuridiche. In particolare, nei conflitti familiari i desideri, le emozioni, le esperienze di vita e i valori spirituali delle persone sono cruciali e richiedono competenze diverse. Perciò è importante che giuristi, mediatori familiari, psicologi, medici e teologi lavorino insieme. Non si tratta di creare figure ibride, ma di collaborare per il bene delle persone, unendo le conoscenze per affrontare le sfide più complesse e cercare soluzioni più complete.

Il programma, dopo i saluti istituzionali, si articola in tre sessioni.

Nella prima, **Prospettiva epistemologica: un sapere che appella ad altri saperi**, intervengono Andrea Favaro (Facoltà di Diritto canonico San Pio X - Venezia, Università di Verona) e Marcello Neri (Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano). Nella seconda sessione, alla domanda **Nella risoluzione del conflitto c'è solo il codice?** cercheranno di dare una risposta Daniela Savio (avvocato civilista, mediatrice civile e commerciale, mediatrice familiare) e Giulia Riondato (avvocato penalista). Infine, Francesco Pesce (Facoltà teologica del Triveneto) svilupperà la terza sessione su **Le figure della mediazione**.

Scarica la locandina.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, con iscrizione obbligatoria.

Per gli avvocati: iscrizioni mediante sistema Sfera per gli iscritti all'Ordine di Padova; per i fuori Foro e tirocinanti, tramite email a eventi@aigapadova.it.
Evento accreditato all'Ordine degli Avvocati di Padova con il riconoscimento di n. 2 crediti formativi in materia generica e n. 1 credito in materia obbligatoria.

Per tutti gli altri, **iscrizione entro giovedì 7 novembre** tramite email a lorenzo.voltolin@fttr.it

Info lorenzo.voltolin@fttr.it